

**Sintesi della seduta del
19 luglio 2017**

Punti all'ordine del giorno

Punto n. 3 - determinazioni in ordine alla proposta di deliberazione n. 230 "Recepimento dell'Intesa tra Governo, regioni e Comuni per l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 ed approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale. Revoca D.R.C. n. 548-9691 del 29 luglio 1999 e s.m.i." (come da richiesta di differimento da parte dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11, c. 5, della l.r. 30/2006).

Il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso, a maggioranza, parere favorevole condizionato.

Punto n. 4 - determinazioni in ordine alla proposta di deliberazione n. 231 "Piano regionale della mobilità e dei trasporti. Adozione degli elaborati definitivi, ai sensi della L.R. 1/2000".

Il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso, a maggioranza, parere favorevole.

Punto n. 5 - determinazioni in ordine al Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali.

Il Consiglio delle Autonomie locali ha approvato, in prima deliberazione, all'unanimità dei presenti, il testo della proposta di regolamento interno. Il Consiglio regionale può richiedere, entro trenta giorni, modifiche attinenti al raccordo procedurale e funzionale tra CAL e Consiglio regionale. In tal caso il CAL, in seconda deliberazione, è tenuto a recepire le modifiche.

Determinazioni in ordine alla richiesta di proposizione di ricorso alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 20 della manovra correttiva di cui al d.l. 50/2017, come convertito dalla legge 96/2017.

Il CAL ha infine deliberato l'integrazione dell'ordine del giorno esaminando la richiesta pervenuta d'urgenza, per il tramite di ANCI, dalle province di Vercelli e Alessandria, in merito alla richiesta di proposizione di un ricorso alla Corte costituzionale.

Il Consiglio delle Autonomie locali all'unanimità ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 11, comma 2, lett. b), della l.r. 30/2006 e ha richiesto alla Giunta regionale di valutare la proposizione del ricorso alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 20 della manovra correttiva di cui al d.l. 50/2017, come convertito dalla legge 96/2017, nella parte in cui la disposizione attribuisce alle province delle regioni a statuto ordinario un contributo complessivo di 180 milioni per il 2017 e 2018 e di 80 milioni a decorrere dal 2019 (comma 1).